

## **Il progetto di territorio: metodi, tecniche, esperienze**

Unità di ricerca di Firenze

**FILIPPO FRASSI ARCHITETTO**

Dottore di Ricerca in progettazione architettonica e urbana

[filippofrassi@studiofrassi.it](mailto:filippofrassi@studiofrassi.it)

### **PROGRAMMA DI LAVORO DELLA RICERCA**

#### **Sintesi.**

Radicamento delle trasformazioni e quindi delle proposte progettuali alle specificità del territorio.

Definizione delle strutture invarianti come presupposto basilare e necessario delle trasformazioni della realtà naturale e costruita (lettura come momento irrinunciabile nel processo di modificazione/trasformazione di un luogo)

Metodologia progettuale tesa alla ricerca di un punto di equilibrio tra regole di trasformazione conseguenti dalla lettura (caratteri identitari del luogo) e regole derivanti da volontà innovative tesa alla ricerca di equilibrio tra analogia e innovazione (evoluzione nella continuità).

Definizione di un sistema integrato di interventi organici attuabili per singole parti in fasi successive secondo un principio di scalarità.

#### **Programma di ricerca.**

La proposta di ricerca intende orientarsi verso una rilettura di alcuni esempi di insediamenti contemporanei individuati dall'ambito urbano alla campagna urbanizzata al fine di tentare, secondo dei parametri prestabiliti, un'analisi critica tesa ad una loro riprogettazione fondata su aspetti di tipo "territoriale".

E' necessaria quindi la preliminare definizione di sistemi di lettura che possano interpretare i vari aspetti dei luoghi ospitanti gli insediamenti al fine di poter evidenziare le matrici progettuali che potevano essere utilizzate e che avrebbero determinato una maggiore adesione delle progettualità alle sue specificità intese come espressione unitaria di aspetti strutturali, spaziali, formali, tecnico-costruttivi.

Il «luogo», inteso come insieme di fattori culturali, edilizi, morfologici diventa il concetto che dovrebbe servire come riferimento costante al fine di allontanare dal progetto ogni possibile arbitrio in modo da poter formulare soluzioni progettuali che siano concepite e strutturate per quella realtà geografica.

Sinteticamente si potrebbero individuare dei criteri di valutazione per la lettura critica degli insediamenti individuati corrispondenti al rapporto che tali interventi instaurano col territorio in base ai gradi di scalarità considerati

E' necessaria la preliminare scelta dell'ambito territoriale all'interno del quale individuare e tipizzare i nuovi insediamenti urbani di recente formazione.

Successivamente, nell'ambito territoriale di riferimento, saranno individuati i morfotipi insediativi permanenti e sarà determinato il momento di caduta tipologica da cui è iniziato il processo di crescita che provocato la perdita di strutturazione urbana e la conseguente scomparsa della logica insediativa tipica che garantiva allo sviluppo urbano la perfetta adesione alle istanze del luogo.

Lo studio dei morfotipi storici sarà relazionato all'analisi degli insediamenti recenti scelti come campione e la loro riprogettazione cercherà di codificare atteggiamenti progettuali da utilizzare in relazione agli ambiti territoriali considerati con l'obiettivo di determinare degli abachi di soluzioni da poter essere poste come base progettuale per i nuovi insediamenti ma anche come riqualificazione di quelli esistenti.

In ultima istanza questi abachi dovrebbero costituire delle linee guida per l'individuazione, per tipi, di forme insediative e di tessuto con il criterio di contestualità e continuità storica con la realtà naturale e costruita

A tal proposito sarà considerata come filo conduttore della ricerca la lezione della scuola tipologica (o scuola Muratoriana) e in particolare sarà studiata, in relazione ai temi esposti, l'opera di Carlo Chiappi e il suo progetto di manuale di progettazione del territorio.

Il lavoro dovrebbe presentarsi in forma di schede di lettura-progetto con un contributo critico iniziale che evidenzierà i criteri sia i criteri di analisi-scelta degli ambiti territoriali, sia i criteri progettuali utilizzati per la codificazione degli interventi di riprogettazione che costituiranno l'abaco.

## **Fasi di avanzamento**

1. Definizione dell'ambito territoriale di riferimento all'interno del quale scegliere gli insediamenti di recente formazione da analizzare

2. Analisi dell'ambito di riferimento al fine di determinare le specificità degli insediamenti storici e delle permanenze tipologiche al fine di ricercare le strutture invariante che caratterizzano l'identità del luogo
3. Scelta degli insediamenti di recente formazione da analizzare e loro valutazione critica sulla base di quanto determinato nella fase 2 della ricerca.
4. Ipotesi di riprogettazione degli insediamenti al fine di determinare soluzioni che rispondano ai quesiti tipologici evidenziati dalla lettura del luogo.
5. Definizione di un abaco di soluzioni, forme e tipi, che possano essere applicate, all'interno dell'ambito territoriale di riferimento, nella progettazione di nuovi insediamenti e integrati dal pianificatore all'interno degli strumenti urbanistici.